

Raccomandata A.R.

Spett.le AGENZIA DELLE ENTRATE DI _____
ISTANZA DI RIMBORSO IRAP

Il sottoscritto Dr. _____ nato a _____
il ____/____/____ residente in _____ Via _____
c.f. _____ medico di medicina generale;

premessi che:

- in data _____ ha versato a titolo di I acconto IRAP per l'anno 1998 l'importo di Lire _____ (allegato 1);
- in data _____ ha versato a titolo di II acconto IRAP per l'anno 1998 l'importo di Lire _____ (allegato 2);
- in data _____ ha versato a titolo di saldo IRAP per l'anno 1998 l'importo di Lire _____ (allegato 3);
- in data _____ ha versato a titolo di I acconto IRAP per l'anno 1999 l'importo di Lire _____ (allegato 4);
- in data _____ ha versato a titolo di II acconto IRAP per l'anno 1999 l'importo di Lire _____ (allegato 5);
- in data _____ ha versato a titolo di saldo IRAP per l'anno 1999 l'importo di Lire _____ (allegato 6);
- in data _____ ha versato a titolo di I acconto IRAP per l'anno 2000 l'importo di Lire _____ (allegato 7);
- in data _____ ha versato a titolo di II acconto IRAP per l'anno 2000 l'importo di Lire _____ (allegato 8);
- in data _____ ha versato a titolo di saldo IRAP per l'anno 2000 l'importo di Lire _____ (allegato 9);

(* Casi particolari: vedi nota n. 1)

Per gli anni 1998, 1999, 2000 ha svolto l'esercizio della propria attività senza alcun elemento di organizzazione, non avendo avuto alcun dipendente, né collaboratore con vincolo di rapporto di lavoro continuativo, ed utilizzando come struttura per l'esercizio della attività unicamente beni strumentali di scarso valore, come meglio indicati nel libro cespiti (allegato 10)

(* Casi particolari: vedi nota n. 2)

Considerato che

I) con sentenza n. 156 del 10/5/2001 - depositata in Cancelleria il 21/5/2001 - la Corte Costituzionale partendo dal presupposto che l'IRAP è una imposta reale che si applica sul "valore aggiunto" prodotto da una attività autonomamente organizzata così come previsto dall'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 446/97, che dispone che la stessa si applichi ".... all'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni, ovvero alla prestazione di servizi",

ha sentenziato che:

- a) l'IRAP è costituzionalmente legittima;
- b) l'IRAP si applica legittimamente sia alle attività professionali, sia alle attività d'impresa;
- c) che però, nel caso di un'attività autonoma svolta in assenza di elementi di

organizzazione, l'IRAP risulterebbe inapplicabile proprio ai sensi del suddetto art. 2 del D. Lgs. n. 446/97;

- II) nel presente caso sono assenti fattori produttivi di capitale e lavoro di un qualche rilievo, per cui si versa nel caso di mancanza di organizzazione, come rilevato dalla Corte Costituzionale, e quindi di inapplicabilità dell'IRAP;

CHIEDE

nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 38 comma 1 del D.P.R. 2919/1973 n. 602 (ai sensi del quale il soggetto che ha effettuato il versamento diretto può presentare istanza di rimborso entro 48 mesi dal versamento della imposta allegando le ricevute dei versamenti effettuati in caso di errore materiale, duplicazione ed inesistenza totale o parziale dell'obbligo di versamento), che codesto Spettabile Ufficio provveda all'immediato rimborso integrale delle imposte versate, ma non dovute, stante la totale insussistenza del presupposto impositivo di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 466/97.

Le imposte qui richieste a rimborso ammontano complessivamente a Lire _____ oltre agli interessi maturati e maturandi.

- Allegati:
 - Fotocopie dei versamenti effettuati.
 - Fotocopie libro cespiti.
 - (Eventuale autocertificazione per casi specifici).
 - Fotocopie modello IRAP anni 1998/1999/2000.

In fede.

Data _____

Firma

** Casi particolari:*

Nota n.1

In alternativa, qualora il versamento del saldo non sia avvenuto perché gli acconti sono stati superiori

all'importo dovuto e qualora l'eccedenza fosse stata compensata per versare minori acconti successivi o per non versare altre imposte, occorre inserire il caso specifico ed allegare il modello F24 di versamento esplicativo del comportamento adottato. Ad esempio, se il I e il II acconto versati come acconto per l'anno 1999, sono stati superiori al debito indicato nella dichiarazione IRAP 1999, dovrà essere inserito, in luogo del "versamento del saldo IRAP per l'anno 1999 e del versamento IRAP a titolo di I acconto per l'anno 2000" la seguente dichiarazione: "Ha versato a titolo di I acconto per l'anno 2000 l'importo di Lire _____ al netto del credito risultante dai versamenti IRAP già effettuati per l'anno 1999".

Nota n. 2

Oppure, in alternativa di aver svolto per gli anni 1998-1999-2000 l'esercizio della propria attività unicamente presso terzi (specificare) utilizzando unicamente la Loro struttura organizzativa (ovviamente poiché l'onere della prova della insussistenza della organizzazione spetta al contribuente, si suggerisce di precisare il più possibile la propria situazione).

AVVERTENZE DI NATURA PRATICA ED OPERATIVA

- A) L'istanza si presenta all'ufficio Agenzia delle Entrate competente per l'anno di imposta.
- B) Trascorsi 90 giorni senza risposta può essere presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale, per il quale si dovrà fare uso del modulo “ricorso avverso il silenzio/rifiuto della Direzione Generale delle Entrate”. Il termine di prescrizione per la presentazione del ricorso è di dieci anni da ciascun pagamento.
- C) Se l'Ufficio risponde negativamente, entro 60 giorni dal rigetto deve essere presentato il ricorso in Commissione Tributaria Provinciale a pena di decadenza del diritto. Il ricorso va prodotto in bollo per usi giudiziari, anche in plico raccomandato senza busta, e se la richiesta di rimborso supera il valore di lire 5.000.000, deve essere firmato dal difensore al quale occorre fare delega. Sono abilitati a difendere i contribuenti: gli avvocati, i dottori commercialisti e i ragionieri.

Servizio a cura dello Studio Associato Dottori Marco e Giorgio Razza, Commercialisti.